

Assistenza pediatrica: si acquiscono i problemi nell'area fiorentina

Alleanza Nazionale chiede l'istituzione della Guardia medica pediatrica



Assistenza medica pediatrica all'attenzione del gruppo consiliare regionale toscano di Alleanza Nazionale.

Il Consigliere Achille Totaro, coadiuvato dal responsabile degli Enti Locali Nicola Nascosti e da Paolo Baroncelli, dirigente locale del Partito, ha illustrato ai giornalisti la posizione di AN sull'assistenza pediatrica.

"I contenuti del Piano Regionale Sanitario - ha affermato Totaro - e le promesse in esso contenute sono ben diversi dalla realtà. Non mi sembra che ci sia l'intenzione da parte del governo locale di risolvere le situazioni da noi più volte denunciate anche in sedi istituzionali; mi riferisco in particolare alla gravissima carenza di base nei confronti della Pediatria".

Da troppo tempo, ormai - affermano Totaro e Nascosti - persistono enormi disagi per le famiglie ed in particolare per i genitori".

"A Firenze, la chiusura di Pediatria a Torregalli lascia scoperta la zona dell'Oltrarno e il Comune di Scandicci (che ha un territorio vasto come quello di Firenze) ed il Comune di S. Casciano: i genitori di queste zone si sentivano più sicuri, in quanto l'Ospedale di Torregalli era facilmente raggiungibile e con tempi di attesa del Pronto Soccorso molto brevi". "L'unico punto di riferimento -

continuano Totaro e Baroncelli - resta l'ospedale pediatrico Meyer (o in casi eccezionali il 118 e la Guardia Medica) che, trovandosi dall'altra parte della città, è difficile da raggiungere". E la situazione precipita del tutto nei giorni festivi o la notte, per l'assoluta mancanza di una guardia medica pediatrica che non sia a pagamento. "E' un anno - ha incalzato Totaro - che ho presentato in Regione Toscana una mozione in merito alla mancanza di questo servizio: mozione che è rimasta senza risposta".

"Sosterremo i cittadini di Scandicci e Firenze - ha concluso Totaro - che si stanno organizzando per effettuare una raccolta di firme per chiedere la riapertura del Reparto di Pediatria di Torregalli".

Sembra quanto mai legittima la richiesta perché oggi l'unico posto dove è possibile visitare un bambino durante le ore notturne o festive è l'Ospedale Meyer, con tutte le inevitabili e drammatiche conseguenze date dal forzato trasferimento del bambino dalla propria abitazione all'ospedale, senza poi pensare alle angoscianti file in attesa del controllo medico.

Oltretutto sul problema dell'ospedale pediatrico l'Asl fiorentina continua a mostrare la propria incapacità nella soluzione del problema. Tanto è vero che si sta pensando solo ora di rendere il pronto soccorso presso il CTO di Firenze "aperto" anche all'Ortopedia pediatrica che, a nostro giudizio, potrebbe essere esteso a funzione di guardia medica pediatrica. Ciò avverrebbe utilizzando lo stesso presidio e stabilendo la reperibilità di un pediatra ortopedico. Sarebbe quantomai necessario inoltre pensare a potenziare concretamente il servizio di Ortopedia pediatrica presso il CTO, assolutamente carente di personale e di spazi. Va sottolineato, infatti, che molte patologie vengono trattate in forma ambulatoriale e quindi richiedono controlli frequenti ed a scadenze precise. Occorre anche segnalare e denunciare in modo deciso che il reparto di ortopedia pediatrica, costituito all'interno del CTO nel 1999, conta oggi (vergognosamente!) soltanto su sei posti letto per pazienti da 0 a 12 anni. Una disponibilità del tutto insufficiente a fronte dell'enorme richiesta di prestazioni!